

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 73 (2001)
Heft: 5

Vereinsnachrichten: Comitato cantonale "2 x NO alle iniziative del Gruppo per una svizzera senza Esercito"

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Comitato cantonale "2 x NO alle iniziative del Gruppo per una Svizzera senza Esercito"

Il 2 dicembre 2001 saremo chiamati di nuovo alle urne sulle iniziative del Gruppo per una Svizzera senza Esercito (GSSe): "per una politica di sicurezza credibile e una Svizzera senza esercito" e "la solidarietà crea sicurezza: per un servizio civile volontario per la pace (SCP)".

Dodici anni sono trascorsi dalla stessa votazione ed oggi ci risiamo. Gli scopi degli iniziativisti sono rimasti gli stessi, a dispetto dei grandi cambiamenti intervenuti nel frattempo.

La situazione, in Svizzera ed all'estero non è più paragonabile a quella del 1989.

La politica di sicurezza è evoluta e continuerà ad evolversi. Le condizioni economiche e della società sono cambiate. L'Esercito si è adattato a questi mutamenti con riforme importanti e lo farà anche nel futuro seguendo costantemente le nuove esigenze.

Ma per il GSSe sembra che non sia successo niente di tutto questo.

Occorre dunque votare e far votare NO all'iniziativa "per una politica di sicurezza credibile e una Svizzera senza esercito"

La seconda iniziativa vuole ridurre la politica di sicurezza, ad una questione puramente civile con un servizio volontario. A prima vista sembrerebbe lodevole; il promovimento civile della pace è senza dubbio importante.

Ma basta approfondire il progetto per constatarne la superficialità, la fondamentale inutilità e i rischi che comporta sul piano finanziario (costi imprevedibili).

Occorre dunque votare e far votare NO all'iniziativa "la solidarietà crea sicurezza: per un servizio civile volontario per la pace (SCP)".

Il risultato del 2 dicembre rischia di essere condizionato dall'assenteismo. Vi invitiamo pertanto a dare un attivo sostegno al "doppio NO".

Per il Comitato
Associazione Svizzera dei Sottufficiali
Sezione Ticino
Il presidente
Sgt Tiziano De Piaggi

Per il Comitato
Società Ticinese degli Ufficiali
Il presidente
Col Franco Valli